



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO

SSD: PSICOLOGIA CLINICA (M-PSI/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (D33)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BOURSIER VALENTINA
TELEFONO: 081-2535603
EMAIL: valentina.boursier@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: Cattedra 1
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Psicologia clinica

EVENTUALI PREREQUISITI

Gli studenti devono possedere conoscenze in merito ai principali autori ad orientamento psicodinamico e ai presupposti epistemologici della psicologia clinica.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscenza e comprensione di alcuni modelli psicodinamici relativi allo sviluppo sano e psicopatologico del bambino
- Conoscenza e comprensione dei principali costrutti della psicologia clinica dello sviluppo
- Competenze metodologiche relative all'assessment e alla valutazione diagnostica del bambino, con particolare riferimento all'area relazionale, comportamentale, affettiva e cognitiva.

- Competenze nella pianificazione di un intervento clinico in ambito evolutivo, con particolare riferimento agli interventi di home visiting e agli interventi ad orientamento mentalizzante

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati;
- dimostrare di aver sviluppato competenze cliniche in ambito evolutivo;
- saper argomentare un'ipotesi diagnostica in età evolutiva;
- aver assimilato le procedure connesse alla metodologia osservativa di stampo psicomotorio;
- comunicare con proprietà lessicale i contenuti oggetto del corso;
- saper argomentare criticamente i contenuti

Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di discutere criticamente i modelli teorici argomento del corso, i disturbi dell'infanzia e le metodologie di intervento con bambini, genitori e adolescenti, sia entro i setting familiari che scolastici. **Abilità comunicative:** Lo studente deve saper discutere con padronanza, chiarezza e abilità linguistiche specifiche i contenuti oggetto del corso; deve, inoltre, saper dimostrare un'adeguata capacità di connessione tra i costrutti affrontati. **Capacità di apprendimento:** Lo studente deve essere in grado di apprendere dai volumi adottati e anche di aggiornarsi autonomamente per ampliare eventualmente gli argomenti affrontati. A tale scopo, il docente può fornire informazioni e suggerimenti su materiale pertinente o su seminari, conferenze e convegni inerenti i temi oggetto del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze, le metodologie e le tecniche acquisite per l'impostazione di un intervento mentalizzante di assessment, preventivo e/o terapeutico rivolto ai bambini e alle loro famiglie oppure di un intervento di home visiting. Deve, inoltre, dimostrare di saper applicare le competenze diagnostiche a diversi quadri sintomatologici dell'età evolutiva.

Lo studente deve dimostrare di:

- conoscere i principali modelli psicoanalitici dello sviluppo cogliendone aspetti di continuità e discontinuità;
- conoscere la teoria della mentalizzazione, con particolare riferimento alle ipotesi evolutive e di rischio psicopatologico;
- conoscere i principali quadri sintomatologici nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dell'area somatica, affettiva, relazionale e comportamentale.
- conoscere i principi della metodologia osservativa nella prospettiva psicomotoria.
- conoscere i principali modelli di intervento mentalizzante con bambini, famiglie e insegnanti, oppure conoscere i principali modelli applicativi dell'osservazione diretta e partecipativa, con particolare riferimento all'applicazione dell'osservazione clinica ai contesti di intervento quale l'home visiting.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Lo sviluppo del bambino: modelli teorico-clinici a confronto. I principali assunti della teoria di M. Klein, D. Winnicott, M. Mahler, J. Bowlby, P. Fonagy.
- La metodologia osservativa secondo il modello psicoanalitico: teoria della tecnica e modelli applicativi per il sostegno allo sviluppo.
- Attaccamento e Funzione riflessiva: attaccamento e psicoanalisi; teoria della mente e rischio borderline; il ruolo del saper "giocare con la realtà" nello sviluppo sano e patologico; problemi mentalizzanti e sviluppo dell'aggressività in età evolutiva; la ricerca sulla funzione riflessiva come indicatore di cambiamento nell'intervento clinico.
- Psicopatologia dello sviluppo: modelli di psicopatologia dello sviluppo e principali sistemi diagnostici; disturbi dell'area somatica (disturbi dell'alimentazione, disturbi psicosomatici); disturbi dell'area relazionale (disturbi della regolazione emotiva, disturbi dello spettro autistico); disturbi dell'area affettiva (disturbi d'ansia, fobie, disturbi ossessivo - compulsivi, disturbi dell'umore); disturbi dell'area comportamentale (disturbi della condotta, disturbi oppositivo - provocatori); disturbi dell'area della reattività (disturbo post-traumatico da stress).
- Modelli di intervento clinico: Modelli di intervento mentalizzante con scopi terapeutici, preventivi e di promozione della salute con bambini, adolescenti, famiglie, insegnanti; oppure modelli di intervento di home visiting.

MATERIALE DIDATTICO

Tambelli, R. (2017). *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*. Il Mulino, Bologna.

•Fraiberg S., Adelson E., &Shapiro V. (1975). I fantasmi nella camera dei bambini. In *Il Sostegno allo sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.

Una selezione di saggi tratti da:

•Fonagy, P. &Target, M. (2001). *Attaccamento e funzione riflessiva*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

•Nunziante Cesàro (a cura di) (2010). *L'apprendista osservatore*. Franco Angeli, Roma.

•Winnicott, D.W (2014). *Psicoanalisi dello sviluppo* (Brani scelti a cura di Nunziante Cesàro A. &Boursier V.), Armando Editore, Roma.

Un libro a scelta tra i seguenti: Midgley, N. &Vrouva, I. (2014). *La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori e insegnanti*. Raffaello Cortina Editore, Milano (tranne i capitoli 3 e 9). Tambelli R. &Volpi B. (2015). *Family home visiting. Promuovere la salute mentale dei bambini e delle loro famiglie*. Il Mulino, Bologna.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni e seminari di approfondimento

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐

Scritto

☒

Orale

☐

Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Attraverso una prova orale s'intende verificare che lo studente abbia acquisito:

- Conoscenza dei principali modelli psicotomici relativi allo sviluppo sano e patologico del bambino
- Capacità di discutere criticamente analogie e differenze tra tali modelli
- Competenze relative all'osservazione ad orientamento psicotomico
- Competenze nel formulare ipotesi diagnostiche in età evolutiva
- Competenze nello strutturare un intervento mentalizzante rivolto ai bambini e alle loro famiglie o nello strutturare un intervento di home visiting